



COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE
PROVINCIA DI BENEVENTO
AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA



CAP 82020 - Via Nazionale - Tel. 0824-96.60.04 Fax 0824/966247 - PEC foianovf.areatecnica@pec - Cod. Fiscale / Partita IVA 00 689 010 627

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEI COMUNI DI FOIANO DI VAL FORTORE, DI BASELICE E DI CASTELVETERE IN VALFORTORE.

Con riferimento alla gara in oggetto,

Chiarimento 2.1

si richiede di chiarire per "importo di aggiudicazione dei soli lavori a farsi" cosa si intende, dal momento che tale importo non è presente nel contratto e che, tra la documentazione di gara non è prevista la redazione del piano economico finanziario.

Si chiarisce che l'importo di aggiudicazione dei soli lavori a farsi è quello analogo all'IMPORTO LORDO DEI LAVORI di cui al quadro economico riportato al paragrafo 2.5 della Relazione Tecnico-Illustrativa allegata al progetto preliminare posto a base di gara.

Chiarimento 2.2

in merito al chiarimento n.8 e n.15, si richiede la rettifica del bando di gara a pagina 3 Sezione III.2.2 lettera A, specificando che il fatturato minimo annuo richiesto è di € 3.848.000 e che il fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto è di € 192.000 (come giustamente previsto nel Disciplinare di gara). In caso contrario, lasciando invariato quanto attualmente previsto nel bando (ovvero lasciando il fatturato minimo specifico pari a 948.000,00), la procedura risulterebbe inammissibile ed incoerente rispetto agli importi oggetto di gara. Per tali motivi si richiede urgentemente la rettifica alla documentazione di gara.

Si chiarisce che il fatturato minimo annuo previsto al punto III.2.2) lettera a) si riferisce all'importo dei lavori da realizzare mediante finanziamento tramite terzi e non al servizio di manutenzione e cioè all'IMPORTO LORDO DEI LAVORI di cui al quadro economico riportato al paragrafo 2.5 della Relazione Tecnico-Illustrativa allegata al progetto preliminare posto a base di gara; in pratica il fatturato minimo annuo di € 1.896.000,00 è quello globale relativo all'attività di impresa, mentre il fatturato minimo specifico annuo di € 948.000,00 è quello relativo alla qualificazione di cui all'art. 84 del D. Lgs. n. 50/2016, sia per la esecuzione dei lavori che per le prestazioni di progettazione e costruzione, nella categoria OG10 - Classifica 3.

Per quanto riguarda invece il fatturato previsto al punto 6.III. lettere b) e c) questo si riferisce al fatturato complessivo realizzato dal concorrente negli ultimi tre esercizi conclusi (2012 - 2013 - 2014), non inferiore all'importo totale dell'appalto (€ 3.848.000,00), mentre il fatturato complessivo relativo a servizi identici a quello oggetto della gara (gestione integrata di impianti di pubblica illuminazione), realizzato dal concorrente negli ultimi tre esercizi conclusi (2012 - 2013 - 2014), non dovrà essere inferiore all'importo di € 192.000,00.

Quindi in maniera inequivocabile, l'operatore economico che partecipa alla gara dovrà avere i seguenti requisiti:

- Fatturato globale annuo pari ad € 1.896.000,00 per l'attività di impresa di costruzione;
- Fatturato annuo pari ad € 948.000,00 per l'attività di impresa specifica alla categoria OG10 - Classifica 3, sia per la esecuzione dei lavori che per le prestazioni di progettazione e costruzione;
- Fatturato globale negli ultimi tre esercizi conclusi (2012 - 2013 - 2014) per l'attività di impresa di costruzione e di gestione degli impianti di pubblica illuminazione non inferiore ad € 3.848.000,00;
- Fatturato globale negli ultimi tre esercizi conclusi (2012 - 2013 - 2014) relativo ad attività di servizi identici a quello oggetto della gara (gestione integrata di impianti di pubblica illuminazione) non inferiore ad € 192.000,00.



Si rappresenta, quindi che non è necessario rettificare il bando, perché non esiste alcuna discordanza tra il bando ed il disciplinare.

Chiarimento 2.3

in merito alla risposta al chiarimento n.5 ricevuto si fa presente che la quota del 3% e' da calcolare sull'importo dei lavori a farsi (così come specificato del disciplinare di gara a pag. 23) e NON sull'importo di aggiudicazione così come scritto nel testo della risposta al chiarimento n. 5

Si chiarisce che l'importo di aggiudicazione dei lavori a farsi è quello analogo all'IMPORTO LORDO DEI LAVORI di cui al quadro economico riportato al paragrafo 2.5 della Relazione Tecnico-Illustrativa allegata al progetto preliminare posto a base di gara.

Chiarimento 2.4

con la presente, richiedono i seguenti chiarimenti relativamente alla procedura di cui all'oggetto. Nella documentazione di gara, viene riportato il numero dei centri luminosi facenti parte dell'impianto di pubblica illuminazione ripartito tra i tre comuni per un totale di c.l. n° 1.517, ma da un attento e capillare censimento effettuato, si sono riscontrati un numero maggiore di centri luminosi rispetto a quelli riportati negli atti di Gara.

SI CHIEDE PERTANTO

1. SE I CENTRI LUMINOSI RILEVATI IN AUMENTO SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE TECNICA;
2. SE I CENTRI LUMINOSI IN AUMENTO, RISPETTO A QUANTO RIPORTATO NEGLI ATTI DI GARA, SONO DA CONSIDERARSI COMPRESI NELLA SPESA ECONOMICA ED OGGETTO DI AMMODERNAMENTO, POSTA A BASE DI GARA, O TALE IMPORTO CONTEMPLA SOLO IL COSTO DI GESTIONE DEI N. 1.517 CENTRI LUMINOSI PRESENTI NEGLI ELABORATI ALLEGATI ALLA PROCEDURA.

In merito al presente quesito si chiarisce che eventuali centri luminosi rilevati in aumento saranno senz'altro oggetto di valutazione tecnica, potranno essere oggetto di ammodernamento ma devono necessariamente essere ricompresi nei costi di gestione, in quanto già esistenti.

Chiarimento 2.5

Buona sera, relativa alla procedura in oggetto per quanto attinente gli impianti di illuminazione sportivi, in particolar modo:

Comune di Baselice, campo di calcetto e da tennis di Via Capuano, campo sportivo, discarica di C.da Macchie;

Comune di Foiano, campo da calcetto e campo da tennis di Via S. Maria, campo sportivo comunale;

Comune di Castelvetere, campo sportivo e illuminazione pedonale del cimitero,

GI STESSI SONO RIENTRANTI NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICAZIONE ILLUMINAZIONE FACENTI PARTE DELLA PROCEDURA INDETTA?

In merito al presente quesito si chiarisce che gli impianti oggetto della procedura sono quelli indicati negli atti di gara pubblicati ed integrati con le bollette energetiche.

Chiarimento 2.6

si chiede conferma che, come specificato nel bando di gara al punto III 2.2 , e' sufficiente presentare la referenza di un solo Istituto Bancario.

In merito al presente quesito si chiarisce che quando c'è discordanza tra il bando ed il disciplinare prevale quanto previsto dal bando (CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V – sentenza 9 ottobre 2015 n. 4684).

Foiano V.F., lì 22/11/2016

Il Responsabile dell'Area Tecnica e r.u.p.
Ing. Antonio PACIFICO

